



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi alla istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2014 al n. 275, recante lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2015 al n. 1574, con il quale il dr. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- Vista** il rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2015 dell’Agenzia per l’Italia Digitale, adottato con determinazione del Direttore generale dell’Agenzia n. 175/2016 del 13 luglio 2016 e trasmesso per l’approvazione con lettera prot. n. 18436 del 13 luglio 2016;
- Vista** il parere favorevole espresso sul predetto documento contabile dal Collegio dei revisori dei conti nell’adunanza del 12 luglio 2016, con verbale n. 15;
- Vista** la nota prot. n. 78156 del 7 ottobre 2016, con la quale il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sulla base della richiesta formulata dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica con la nota prot. n. 39940 del 28 luglio 2016, ha espresso il proprio avviso favorevole sul predetto rendiconto generale;
- Vista** la nota prot. n. 53291 del 14 ottobre 2016, con la quale il Capo del Dipartimento della funzione pubblica ha trasmesso all’Agenzia per l’Italia Digitale la citata nota del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, invitando l’ente ad attenersi, per il futuro, alle indicazioni ivi formulate;
- Esaminato** il suddetto rendiconto generale 2015 dell’Agid;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale l’on. dr.ssa Maria Anna Madia è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2014 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l’incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, on. dott.ssa Maria Anna Madia, e, in particolare, l’art. 1, comma 5, lett. g), relativo all’attuazione del citato decreto legislativo n. 322/1989;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

1. È approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agazia per l'Italia Digitale, di cui alla determinazione n. 175/2016 del 13 luglio 2016.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

Roma, 1.1 NOV. 2016

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione
On.le dott.ssa Maria Anna Madia

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2642
Roma, 01/12/2013

IL REVISORE

IL DIRIGENTE



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Responsabile Area Contabilità, finanza e funzionamento

Al Ministro per la
Semplificazione e la Pubblica
Amministrazione
C.so Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

PEC:
segreteriaaminstropa@pec.governo.it

Al Capo Dipartimento della
Funzione Pubblica
C.so Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

PEC:
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ispettorato Generale della Finanza
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

PEC:
rgs.ragionieregenerale.coordination@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ispettorato Generale del Bilancio
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

Mail:
bilanciannessi@tesoro.it

p.c.:
Alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

PEC:
usq@mailbox.governo.it

Alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Mail:
serviziofunzioniistituzionali@governo.it

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Si trasmette il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottato con determinazione n. 175/2016, corredato dei seguenti allegati:

- conto del bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici e dai prospetti di riconciliazione economico/finanziario per competenza, rispettivamente, costi e ricavi;
- stato patrimoniale;
- situazione amministrativa;
- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

AgID

Agenzia per l'Italia Digitale
Viale Liszt, 21
00144 Roma, Italia
t +39 06 85264206
pec protocollo@pec.agid.gov.it
direzione generale@agid.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0037068 A-
del 14/07/2016



Alla nota integrativa si allegano i seguenti documenti:

- residui attivi e passivi al 31/12/2015 per ammontare e per anno di formazione, relativi all'esercizio 2014 e precedenti;
- residui attivi di nuova formazione al 31/12/2015;
- residui passivi di nuova formazione al 31/12/2015;
- relazione sull'inventario esercizio 2015.
- relazione del Collegio dei revisori dei conti (verbale del Collegio n. 15 del 12 luglio 2016).

Si allega, altresì, copia della documentazione di seguito elencata la cui trasmissione, per motivi tecnici relativi alla capienza massima per l'invio tramite PEC, avverrà con successivo separato invio:

- Determinazione DG n. 52/2015 del 30 luglio 2015, di adozione I^ variazione al bilancio di previsione, di natura non compensativa;
- Determinazione DG n. 127/2015 del 4 novembre 2015, di adozione II^ ed ultima variazione al bilancio di previsione, di natura non compensativa;
- Determinazione DG n. 174/2016 di approvazione delle variazioni ai residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2014 e precedenti;
- Prospetto riepilogativo (consuntivo) per missioni e programmi;
- Scheda di monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al Bilancio dello Stato (Allegato 2 alla circolare MEF: n. 8/2015).

Si forniscono, infine, l'indirizzo di posta elettronica ed i riferimenti telefonici del referente per eventuali approfondimenti che si rendessero necessari in ordine ai bilanci trasmessi:

Dott.ssa Oriana Zampaglione

Responsabile Area Contabilità, Finanza e Funzionamento

zampaglione@agid.gov.it

06 85264855

3804399994

Oriana Zampaglione

**zampagli
one@agid
.gov.it**

Firmato digitalmente da
zampaglione@agid.gov.it
ND:
cn=zampaglione@agid.g
ov.it
Data: 2016.07.13 14:56:51
+02'00'

AgID

Agenzia per l'Italia Digitale
Viale Liszt, 21
00144 Roma, Italia
t +39 06 85264206
pec protocollo@pec.agid.gov.it
direzione.generale@agid.gov.it



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



DETERMINAZIONE N. 175/2016

Oggetto

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

PRESO ATTO che in data 1 luglio 2016 (prot. int. n. 347) il dott. Antonio Samaritani ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti il rendiconto generale 2015, corredato dei relativi allegati, predisposto sulla base delle disposizioni di cui al DPR n. 97/2003;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti come da allegato verbale n. 15 del 12 luglio 2016;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'adozione del presente atto e all'invio dello stesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di avviare l'iter approvativo del rendiconto generale 2015;



ESAMINATI gli atti

DETERMINA

1. Il rendiconto generale dell'Agencia per l'Italia Digitale per l'esercizio finanziario 2015, come da documentazione allegata, di seguito elencata, che forma parte integrante della presente determinazione:

- conto del bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- stato patrimoniale;
- situazione amministrativa;
- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

Alla nota integrativa si allegano i seguenti documenti:

- residui attivi e passivi al 31/12/2015 per ammontare e per anno di formazione, relativi all'esercizio 2014 e precedenti;
- residui attivi di nuova formazione al 31/12/2015;
- residui passivi di nuova formazione al 31/12/2015;
- relazione sull'inventario esercizio 2015.
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 15 del 12 luglio 2016).

2. Il presente rendiconto generale 2015 e relativi allegati sarà trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'approvazione di competenza.

Roma, 13 luglio 2016

Antonio Samaritani

ANTONIO SAMARITANI

2016.07.13 13:47:15

+02'00'



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 52/2015

Oggetto

Assestamento bilancio di previsione 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione: successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Bilancio di previsione 2015 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2015, registrato in data 26 febbraio 2015 dal competente organo di controllo;

CONSIDERATO che la I variazione al bilancio, trasmessa al Collegio dei revisori dei conti in data 1° luglio 2015, è stata predisposta – similmente al bilancio di previsione 2015 – sulla base delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, in coerenza con i Regolamenti di amministrazione e contabilità già adottati da DigitPA e dall'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione. Enti ai quali l'AgID è subentrata;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti come da allegato verbale n.7 del 17 luglio 2015;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'adozione del presente atto e all'invio



dello stesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di avviare l'iter approvativo della prima variazione al bilancio di previsione 2015;

ESAMINATI gli atti

DETERMINA

1. La prima variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'esercizio finanziario 2015, come da documentazione allegata, di seguito elencata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione tecnica alla I variazione al bilancio di previsione 2015
 - Preventivo finanziario gestionale assestato definitivo – Esercizio 2015
 - Relazione del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 7 del 17 luglio 2015)
2. La presente variazione al bilancio di previsione 2015 e relativi allegati sarà trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'approvazione di competenza.

30 LUG. 2015

Antonio Francesco Maria Samaritani



DETERMINAZIONE N. 127/2015

Oggetto

Seconda variazione al bilancio di previsione 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Bilancio di previsione 2015 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2015, registrato in data 26 febbraio 2015 dal competente organo di controllo;

VISTA la prima variazione al Bilancio di previsione 2015, adottata con Determinazione n. 52/2015 del 30 luglio 2015, approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2015, registrato in data 8 ottobre 2015 dal competente organo di controllo;

CONSIDERATO che si rende necessario ed urgente provvedere ad una ulteriore variazione di bilancio al fine di adeguare, in particolar modo, gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi ad oneri inderogabili e a spese obbligatorie, mediante il prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2014, per far fronte alle liquidazioni entro la chiusura dell'esercizio corrente;

VISTO che è stata predisposta – similmente al bilancio di previsione 2015 –



sulla base delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, in coerenza con i Regolamenti di amministrazione e contabilità già adottati da DigitPA e dall'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, Enti ai quali l'Agenzia per l'Italia Digitale è subentrata, la seconda variazione al Bilancio di previsione 2015 per le suindicate motivazioni;

VISTA che la proposta di variazione è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n. 297 del 12 ottobre 2015;

RAVVISATA l'urgenza di procedere all'adozione del presente atto e all'invio dello stesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di avviare l'iter approvativo della seconda variazione al bilancio di previsione 2015;

ESAMINATI gli atti

DETERMINA

1. Di adottare la seconda variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'esercizio finanziario 2015, come da documentazione allegata, di seguito elencata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione tecnica alla II variazione al bilancio di previsione 2015
 - Preventivo finanziario gestionale assestato definitivo – Esercizio 2015.
2. La presente variazione al bilancio di previsione 2015 e relativi allegati sarà trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'approvazione di competenza.

Roma, 4 novembre 2015

Antonio Francesco Maria Samaritani

**ANTONIOM
ARIA
SAMARITANI**

Firmato digitalmente da
ANTONIOMARIA SAMARITANI
ND: c=IT, o=Ministero della
Difesa/97355240587, ou=Personale
Civile, sn=SAMARITANI,
givenName=ANTONIOMARIA,
serialNumber=IT:SMRNTNG3R08L219Z,
cn=ANTONIOMARIA SAMARITANI,
dnQualifier=ZZAA00131
Data: 2015.11.04 11:15:55 +01'00'



DETERMINAZIONE N. 174/2016

Oggetto

Variazione residui attivi e passivi relativi agli esercizi finanziari anteriori al 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

PRESO ATTO che in data 20 aprile 2016 (prot. int. n. 211) il dott. Antonio Samaritani ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere, la documentazione concernente la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori a quello di competenza 2015, con l'indicazione delle variazioni proposte;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti come da allegato verbale n. 14 del 11 luglio 2016;



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di approvare le variazioni dei residui come proposte;

DETERMINA

Di approvare le variazioni dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi finanziari 2014 e precedenti alla data del 31 dicembre 2015, secondo la documentazione allegata alla presente determinazione e parte integrante della stessa.

Roma, 13 luglio 2016

Antonio Samaritani

ANTONIO SAMARITANI
2016.07.13 13:09:54 +02'00'



Agenzia per l'Italia Digitale

VIA LISZT, 21

00144 - ROMA P. IVA Cod. Fisc. 97735020584

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	
		COMPETENZA	CASSA
Missione: 032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
Programma:	032.002	Indirizzo politico (amm.vo)	
Cofog:	1.3	277.773,64	198.719,21
Totale		277.773,64	198.719,21
Programma:	032.003	Affari generali	
Cofog:	1.3	14.110.588,02	15.788.757,42
Totale		14.110.588,02	15.788.757,42
Missione: 017. Ricerca e Innovazione		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma:	017.001	Promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica	
Cofog:	1.4	12.427.738,01	36.022.169,34
Totale		12.427.738,01	36.022.169,34
Totale		12.427.738,01	36.022.169,34
Totale		26.816.099,67	52.009.645,97

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: **Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza**

Ufficio II - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale) indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it

Ufficio IV - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it

Ufficio VII - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - con l'esclusione dell'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni) indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it

Ufficio VIII - (Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni) indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it

Denominazione Ente:

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento

versamento

Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)

Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)

Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento

importo Parziale

versamento

Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)

a)

Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)
NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012

52.214,09

b)

Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)

c)

60.000,00

Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)

d)

24,00

Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)

e)

Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)

f)

27.000,00

Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)

g)

Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)

h)

19.369,08

Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)

158.607,17

Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)

Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)	
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - <i>comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione</i>)	
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)	
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Ministero per la Semplificazione e
Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

segreteriaaminstropa@pec.governo.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip.
Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di
Finanza
Uff. VII
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle
Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Al Direttore generale AgID
Sede

direzione.generale@pcert.gov.it

Oggetto: Verbale n.15

A decorrere dalla trasmissione al Collegio della documentazione relativa al Rendiconto 2015 i revisori si sono più volte riuniti al fine di effettuare le verifiche di merito, interfacciandosi, in particolare, con la dr.ssa Zampaglione e Picot per i dettagli inerenti la gestione dei residui. Dal 21 aprile 2016 il Collegio ha iniziato ad esaminare la documentazione trasmessa chiedendo di apportare integrazioni alla stessa ed acquisendo in data 11 luglio 2016 la versione definitiva del rendiconto.

In data odierna il Collegio conclude dette attività redigendo la relazione finale secondo le

8

indicazioni del DPR 97/2003 e d.lgs. 123/2011.

Preliminarmente si rappresenta che, dal punto di vista contabile, l'esercizio 2015 è stato l'ultimo in cui è stata adottata la contabilità finanziaria; come previsto all'art. 13 dello Statuto approvato con il DPCM 8 gennaio 2014, l'Agenzia, a decorrere dall'esercizio 2016 sta procedendo con l'introduzione della contabilità civilistica economico-patrimoniale e con l'adozione dei relativi principi contabili (artt. 2423 e ss. del codice civile) in coerenza con quanto disposto nel regolamento di contabilità adottato con determinazione del Direttore generale n. 52 dell' 11 novembre 2014.

Il predetto regolamento di contabilità è stato modificato il 20 luglio 2015 con la determinazione n. 33/2015, recependo le osservazioni formulate dagli organi di controllo ed è attualmente in via definitiva attualmente in via di definitiva approvazione.

Dal punto di vista dell'organizzazione, sulla base del disegno organizzativo elaborato per la direzione, è stato definito l'assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia che prevede 14 Aree e Uffici di livello dirigenziale non generale e i relativi servizi. Il nuovo assetto è entrato in vigore dal 20 febbraio 2015 con relativa attribuzione delle responsabilità alle strutture individuate in capo personale di livello dirigenziale.

Il bilancio di chiusura è costituito da:

- conto del bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- conto economico, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici e dai prospetti di riconciliazione economico/finanziario per competenza, rispettivamente, costi e ricavi;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- situazione amministrativa,
- relazione sulla gestione.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:



- residui attivi e passivi al 31/12/2015 per ammontare e per anno di formazione, relativi all'esercizio 2014 e precedenti;
- residui attivi di nuova formazione al 31/12/2015, con evidenza delle somme da riscuotere al termine dell'esercizio;
- residui passivi di nuova formazione al 31/12/2015, con evidenza delle somme da pagare al termine dell'esercizio;
- relazione sull'inventario dell'esercizio 2015.

Il Rendiconto generale è stato redatto in conformità alle norme di contabilità pubblica contenute nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97 e, con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, laddove compatibili, alle disposizioni del Codice civile di cui agli artt. 2423 e ss., nonché, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, le disposizioni di cui al d. lgs. 91/2011.

Con nota prot. int. n. 211 del 20 aprile 2016 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti sezioni:

- a. analisi delle voci del conto del bilancio;
- b. analisi delle voci dello stato patrimoniale,
- c. analisi delle voci del conto economico.

La nota integrativa riporta altresì informazioni riferite alla composizione organica della struttura ed espone la situazione aggiornata del personale, nonché informazioni sullo stato del contenzioso sia verso il personale che verso terzi. Il documento contiene inoltre i dettagli relativi:

1. alla formazione e destinazione dell'avanzo di amministrazione, pari ad euro 96.439.873,50;
2. alla composizione dei residui attivi (euro 2.560.890,87) e dei residui passivi (euro 407.506.488,44) per anno di formazione; i prospetti allegati illustrano il diverso grado di esigibilità;



27

3. alla consistenza di cassa che alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 328.857.937,31. La suddetta consistenza di cassa comprende somme pignorate per un totale di euro 159.651,00, custodite da Banca d'Italia, in qualità di terzo pignorato, a garanzia del pignoramento promosso da Gianotti Marzia c/AgID, proveniente dallo svincolo dell'accantonamento apposto originariamente sulla contabilità speciale n. 1687;
4. alla composizione del personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di fine rapporto (euro 914.925,06);
5. alle entrate correnti, pari ad euro 15.609.078,79 mentre le entrate in c/capitale non sono state previste né accertate.

Nell'esercizio 2015, l'Agenzia ha proseguito nelle politiche di contenimento, razionalizzazione e stabilizzazione della spesa dando applicazione al sistema di norme vigenti, provvedendo ad effettuare, nel bilancio di previsione del presente esercizio, un accantonamento di euro 158.607,17 (capitolo 1.6.1.03.), quale sommatoria delle economie dettagliate nella tabella "Allegato 2 della circolare MEF n. 2 del 5/02/2013". La suddetta somma, in data 6 ottobre 2015, è stata riversata all'entrata del Bilancio dello Stato, capo X, capitolo 3334. Il Collegio raccomanda l'amministrazione a fornire un maggior dettaglio in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare indicazione delle tipologie di spesa interessate e dei risparmi conseguiti e versati all'entrata del bilancio dello Stato.

In merito agli aspetti contabili il Collegio osserva quanto segue:

- i dati del rendiconto generale concordano con il rendiconto finanziario, decisionale e gestionale;
- la contabilità finanziaria è informatizzata;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali;
- è stato accertato che non esistono gestioni fuori bilancio;
- sono stati rispettati i vincoli derivanti dalle misure di contenimento della spesa



disposte da disposizioni legislative.

Il Collegio ha riscontrato che alla Nota integrativa è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.lgs. 66/2014. Dai predetti documenti emerge che il valore dell'indice annuale è pari a -5,33; essendo negativo, rappresenta la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti. Detto indice è stato determinato in aderenza ai criteri previsti dalla circolare MEF-RGS n. 3 del 14/01/2015 e pubblicato sul sito istituzionale AgID.

Alla Nota integrativa è stata inoltre allegata la dichiarazione del Direttore sulla inesistenza di debiti fuori bilancio.

Si procede, quindi, all'esame dei dati esposti nei predetti documenti.

Per quanto attiene le entrate accertate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziati riepilogativi:

PARTE ENTRATE

Le entrate correnti (Titolo I) accertate sono composte come segue:

• <i>entrate contributive</i>	60.668,87
• <i>entrate trasferimenti correnti</i>	9.631.220,00
• <i>altre entrate</i>	<u>9.239.566,20</u>
Totale	18.931.455,07

Le entrate per partite di giro accertate in competenza 2015 – Titolo IV ammontano ad euro 3.322.376,28 e pareggiano con le corrispondenti uscite per partite di giro impegnate.

Per quanto attiene alle spese impegnate nell'esercizio, il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziari riepilogativi:

PARTE USCITE



1

Le uscite correnti (Titolo I) accertate sono composte come segue:

• <i>spese per gli organi dell'Ente</i>	180.450,30
• <i>oneri per il personale</i>	7.745.528,18
• <i>spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>	1.266.400,32
• <i>attività istituzionali</i>	3.931.030,12
• <i>trasferimenti passivi</i>	473.712,63
• <i>oneri finanziari</i>	23,75
• <i>altre uscite</i>	9.648,67
• <i>versamenti al Bilancio dello Stato</i>	<u>158.607,17</u>
Totale	13.765.401,14

Con riferimento alla rendicontazione delle attività in materia di personale, nel corso dell'anno in esame è stato pubblicato in GU del 9 aprile 2015 il DPCM relativo alla determinazione delle risorse umane dell'Agid con il quale la dotazione organica dell'Agenzia è stata definita in n. 130 unità (cfr. par. 6 disamina articolazione organico). Il citato DPCM ha inoltre definito la tabella di corrispondenza del personale comandato da inquadrare in Agid con contatto Ministeri; tale complesso processo è ancora in atto.

Con riguardo alla complessa situazione del contenzioso sul personale in servizio (cfr. par. 7) il Collegio ha verificato la presenza di specifici accantonamenti con riferimento alle posizioni in essere al 31 maggio 2016, in relazione ai quali dettagliate informazioni fornite dall'ufficio legale sono contenute nella nota integrativa.

In merito alle uscite in conto capitale impegnate di competenza – Titolo II – si evidenzia che le medesime assommano ad euro 433.193,88 e riguardano spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 390.184,18 e l'accantonamento al fondo TFR per euro 43.009,70.

Le uscite per partite di giro impegnate in competenza 2015 – Titolo IV ammontano ad euro



3.322.376,28 e pareggiano con le corrispondi entrate accertate.

Dall'analisi dei dati esposti si rileva che al 31 dicembre 2015 la differenza tra entrate accertate in conto competenza per euro 20.151.867,97 e le uscite impegnate in conto competenza per euro 26.816.099,97 da origine ad un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 6.664.231,70.

GESTIONE DEI RESIDUI

La composizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 è ampiamente illustrata nella nota integrativa e nei relativi allegati dai quali risultano i seguenti saldi:

- residui attivi 2.560.890,87
- residui passivi 234.978.954,68

In relazione al riaccertamento dei residui l'Ente ha provveduto a fornire al Collegio una nota con prot. 211 del 20 aprile 2016 contenente la documentazione utile alla verifica delle poste indicate. Il Collegio con verbale n. 12 del 21 aprile 2016 ha esaminato la radiazione dei crediti e dei debiti ed ha sollecitato una puntuale ricognizione dei residui attivi e passivi. Al riguardo, il Direttore generale ha costituito un apposito gruppo di lavoro con Determina n. 97/2016 del 2 maggio 2016.

Con riferimento ai residui passivi il Collegio rileva che l'importo complessivo di euro 234.978.954 è ripartito per euro 225.083.717 per residui ante 2015, e per euro 9.895.237 per residui dell'esercizio 2015.

Con riferimento ai residui ante 2015, il 68% dei 225 milioni, per un totale di 151.579.312 è impegnato dal "Totale capitolo 1.2.2.01. - residui anno 2014". Tale capitolo, a sua volta, per un totale di euro 108.885.889 comprende i residui per gli Accordi di programma quadro (c.d. APQ). Preme rilevare che il capitolo è impegnato per la restante parte da Convenzioni diverse, tra cui, con un importo di euro 27 milioni, dalla "Convenzione del 18.03.2010- CEC - PAC".

La ripartizione dei residui ante 2015 trova copertura nel "Totale capitolo 1.2.2.01. - residui



10

anno 2007” per un importo complessivo 15.365.090, e nel “Totale capitolo 1.2.2.01. - residui anno 2011” per un importo di euro 6.266.157.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

I dati ivi esposti, sono quelli relativi agli aggregati di entrate (correnti, in conto capitale e partite di giro) posti a confronto con le uscite (correnti, in conto capitale e partite di giro).

I dati sono esposti in maniera analitica e per singoli capitoli in due distinti elaborati:

- uno relativo alla gestione di competenza nel quale vengono evidenziate previsioni iniziali e loro variazioni, somme accertate/impegnate, rimosse/pagate e rimaste da incassare/pagare (ovvero residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza);
- uno relativo alla gestione dei residui nel quale vengono evidenziate consistenza iniziale dei residui attivi e passivi e loro variazioni, somme rimosse/pagate e rimaste da pagare, nonché la gestione di cassa con l’esposizione della previsione iniziale, le sue variazioni, i residui attivi/passivi di nuova generazione e l’importo dei residui attivi e passivi complessivi al termine dell’esercizio finanziario 2015.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Collegio dei revisori ha accertato una consistenza di cassa al 31 dicembre 2015 di euro 328.857.937,31.

Il Collegio prende atto che il bilancio presenta un Avanzo di amministrazione pari ad euro 96.439.873,50, ripartito nel modo seguente:

Parte vincolata

- euro 8.183.110,14, vincolati a obblighi contrattuali riguardanti il personale in servizio, in particolare:
 - euro 914.925,06, vincolati al TFR;



Handwritten signature or mark.

- euro 83.304,22, vincolati al Fondo speciale rinnovo contrattuale del personale dirigente;
- euro 737.139,79, vincolati al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- euro 4.595.000,00, vincolati al Fondo contenzioso;
- euro 1.805.000,00, vincolati al Fondo acquisizione personale;
- euro 47.741,07, vincolati all'atto di pignoramento presso terzi notificato dal Tribunale di Roma in merito alla causa Gianotti Marzia/DigitPA;
- euro 51.235.403,09, vincolati ai progetti innovativi;

Parte disponibile

- euro 2.994.138,27, per spese di funzionamento;
- euro 34.027.222,00, quale parte disponibile per la realizzazione di progetti innovativi.

Totale Avanzo di Amministrazione

96.439.873,50

STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene alle attività, al netto delle disponibilità liquide, le poste più consistenti sono rappresentate da crediti ripartiti come segue:

verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche euro 553.727,00

verso altri enti pubblici e privati euro 1.325.383,46

verso altri euro 376.588,24

provenienti dalla soppressa-Aginnovazione euro 3.323,71

Le disponibilità liquide, si riferiscono all'importo giacente sul conto di Tesoreria Unica n. 306702 al 31/12/2015, pari a euro 328.698.286,31, nonché alla somma custodita da Banca d'Italia, in qualità di terzo pignorato, a garanzia del pignoramento promosso da Gianotti Marzia c/AgID, pari a euro 159.651,00.



Handwritten signature or mark.

Le passività, includono al loro interno debiti che ammontano complessivamente ad euro 186.726.479,56 e sono ripartiti come segue:

verso le banche euro 309,00

verso lo Stato euro 10.100.973,69

verso il personale euro 590.694,03

verso fornitori euro 2.788.474,48

verso l'erario euro 225.370,74

verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale euro 237.040,17

debiti diversi euro 9.593,07

verso altri enti pubblici e privati euro 111.931.301,01

debiti ex-DigitPA ante 2008 euro 60.684.618,20

debiti ex-Ag innovazione ante 2013 euro 158.105,17.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico, nel quale risultano iscritti costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2015 si registra un valore della produzione pari a euro 133.071.489,11 e costi della produzione pari a euro 128.744.260,37. Per effetto delle partite straordinarie pari ad euro 4.031.391,61 e delle imposte sul reddito pari ad euro 286.748,98, il risultato economico ammonta ad euro 9.088,46.

Il Collegio in considerazione del processo di profonda trasformazione che sta interessando l'Agenzia, e dei valori espressi, esprime un giudizio favorevole in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, e di attendibilità delle valutazioni effettuate in sede di redazione del bilancio stesso, così come richiesto dall'articolo 47 del DPR n. 97/2003 e dall'articolo 20 del d.lgs. n. 123.

Come già evidenziato nel precedente esercizio il Collegio intende evidenziare la necessità di adottare specifiche procedure operative dirette a disciplinare i processi interni dell'agenzia, in particolar modo, quelli relativi ai progetti di natura tecnica. Si ritiene altresì di dover procedere ad un continuo monitoraggio del contenzioso al fine di adeguare, qualora ve ne sia la necessità, i valori di bilancio anche in considerazione della modifica dei criteri contabili a decorrere dal corrente esercizio.



In base a quanto sopra riportato, il Collegio dei revisori dei conti propone l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015.

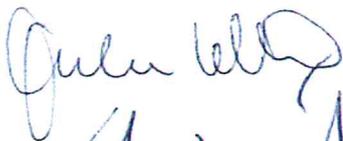
Il Presidente

Dr.ssa Rosalba Cotroneo

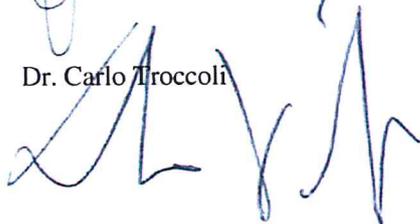


I Componenti:

Dr. Fulvio Schettino



Dr. Carlo Troccoli





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SERVIZIO PER I RAPPORTI ISTITUZIONALI,
LA PROGRAMMAZIONE E LA VIGILANZA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0039940 P-

del 28/07/2016



14557501

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dip. RGS – IGF – Uff. VI

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

bilanciannessi@tesoro.it

OGGETTO: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Con nota n. 18436 del 13 luglio u.s. l'Agenzia per l'Italia Digitale ha inoltrato allo scrivente Dipartimento e a codesto Ministero il rendiconto in oggetto, adottato con determinazione n. 175/2016 del Direttore Generale dell'Agenzia, corredato del parere favorevole del collegio dei revisori dei conti (verbale n. 15).

Ai fini della emanazione del decreto di approvazione, si resta in attesa di conoscere le valutazioni dell'Ispettorato Generale di Finanza in merito al predetto documento.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Pia Marconi



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata N. 63878
Allegati:
Risposta a nota PCM n. 0039940 del 28/7/2016

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
Servizio per i rapporti istituzionali, la
programmazione e la vigilanza
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

e, p.c.: Alla Corte dei Conti
Sezione Centrale di controllo sulla
gestione delle Amministrazioni dello
Stato
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA
sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0051912 A-
del 07/10/2016



Alla Dott.ssa Rosalba Cotroneo
Dirigente
Ispettorato Generale del Bilancio
Ufficio IV
SEDE
rosalba.cotroneo@tesoro.it

OGGETTO: Agenzia per l'Italia Digitale – Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

Si fa riferimento alla nota in epigrafe con la quale codesta Amministrazione ha chiesto di conoscere le valutazioni di questo Dipartimento sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottato con determinazione n. 175/2016, ai fini dell'emanazione del decreto di approvazione.

DATI FINANZIARI

Si evidenzia, in via preliminare, che il documento contabile in esame è stato predisposto – similmente al bilancio di previsione 2015 - sulla base dei principi della contabilità finanziaria e che, solo a decorrere dall'esercizio 2016, l'Agenzia ha adottato il sistema di contabilità

economico – patrimoniale in coerenza con quanto disposto dall'articolo 13 del proprio Statuto, approvato con D.P.C.M. 8 gennaio 2014.

Detto documento contabile presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

- disavanzo finanziario	6.664.232 euro;
- fondo cassa	328.857.937 euro;
- residui attivi	2.560.891 euro;
- residui passivi	234.978.955 euro;
- avanzo di amministrazione	96.439.873 euro.

Il disavanzo finanziario di competenza pari a 6.664.232 euro è determinato dalla somma tra il risultato negativo di parte corrente di 6.231.038 euro e il saldo negativo delle operazioni in conto capitale di 433.194 euro.

Il suddetto disavanzo di competenza è inferiore rispetto a quello previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 (43.710.098 euro), per effetto dei minori impegni di parte corrente riguardanti, principalmente, i progetti innovativi la cui copertura finanziaria è assicurata dalle quote di avanzo di amministrazione appositamente dedicate.

Il fondo cassa di 328.857.937 euro è generato dal fondo di cassa iniziale di 361.488.139 euro, da riscossioni per 19.379.444 euro e pagamenti per 52.009.646 euro. In proposito, il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato che la suddetta consistenza di cassa comprende somme per un totale di 159.651 euro custodite da Banca d'Italia a garanzia del pignoramento promosso da Gianotti Marzia c/AGID, proveniente dallo svincolo dell'accantonamento apposto originariamente sulla contabilità speciale n. 1687.

L'avanzo di amministrazione di 96.439.873 euro (di cui 59.418.513 euro vincolato) consegue dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale di 94.236.426 euro, il disavanzo finanziario di competenza di 6.664.232 euro e la variazione positiva dei residui di 8.867.679, riaccertati con determinazione n. 174/2016.

La gestione dei residui ha prodotto durante l'esercizio le seguenti movimentazioni:

- i residui attivi iniziali pari a 1.809.269 euro, incassati per 447.989 euro ed eliminati per 20.803 euro, si assestano a 1.340.478 euro; i residui di nuova formazione ammontano a 1.220.413 euro;

- i residui passivi iniziali pari a 269.060.982 euro, pagati per 35.088.783 euro ed eliminati per 8.888.481 euro, si assestano a 225.083.718 euro; i residui di nuova formazione ammontano a 9.895.237 euro.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

- Avanzo economico	9.088 euro;
- Attività	331.791.054 euro;
- Passività	331.791.054 euro;
di cui patrimonio netto	4.763.112 euro

Il conto economico registra un avanzo di 9.088 euro, scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di 4.327.229 euro (valore della produzione 133.071.489 euro - costi della produzione 128.744.260 euro), il saldo negativo dell'area straordinaria di 4.031.392 euro e le imposte dell'esercizio di 286.749 euro.

Il patrimonio netto di 4.763.112 euro (2014: 11.154.024 euro) risulta, da un lato, incrementato di 9.088 euro, pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio, e dall'altro ridotto delle somme utilizzate per l'iscrizione al fondo contenzioso (4.595.000 euro) e al fondo nuove assunzioni personale (1.805.000 euro).

Il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al bilancio, esprime un giudizio favorevole in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e di attendibilità delle valutazioni effettuate in sede di redazione dello stesso, come richiesto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 123/2011.

VERIFICA NORME DI CONTENIMENTO

Nel rendiconto finanziario, tra le uscite correnti, al cap. 1.6.1.03, risulta impegnata e pagata la somma di 158.607,17 euro, a favore del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa. Il Collegio dei revisori dei conti, nella propria relazione, ha attestato il rispetto dei vincoli derivanti dalle predette norme ed ha, altresì, fatto presente – come segnalato anche da questo Dipartimento con la nota n. 63116/2015 - la necessità di fornire un maggiore dettaglio in relazione alle norme di contenimento, con particolare indicazione delle tipologie di spese interessate e dei risparmi conseguiti e versati all'entrata del bilancio dello Stato.

Dall'esame della scheda monitoraggio risultano effettuati i versamenti al bilancio dello Stato in ottemperanza dell'articolo 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010.

CRITICITÀ OSSERVATE

Dall'esame dei documenti contabili emergono le seguenti criticità:

- la gestione dei residui necessita di un attento e costante monitoraggio, in particolare di quelli passivi, al fine di eliminare quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti in bilancio;

- non risultano trasmessi, nei termini previsti dalla normativa di riferimento per l'approvazione da parte dell'Amministrazione vigilante, i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2015 adottati dall'Ente, che sono stati allegati al rendiconto in parola;
- si raccomanda un controllo continuo dello stato del contenzioso nonché di assicurare una corretta valutazione del rischio di soccombenza e del relativo onere al fine di procedere ai conseguenti adeguamenti del relativo fondo;
- la nota integrativa non espone in maniera esaustiva l'analisi delle voci del conto del bilancio per la gestione di competenza, soprattutto in relazione alle uscite per attività istituzionali (attività di progetto) e alle relative modalità di finanziamento.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti ha fatto presente che alla nota integrativa è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 41 del decreto-legge n. 66/2014. Ha inoltre dichiarato che detto indice è stato determinato in aderenza ai criteri previsti dalla circolare MEF n. 3/2015 e risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Ciò posto e con le raccomandazioni di cui sopra, si comunica, tenuto anche conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, di non avere osservazioni da formulare in ordine all'approvazione del documento contabile in argomento da parte di codesta Amministrazione vigilante.

Il Ragioniere Generale dello Stato





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SERVIZIO PER I RAPPORTI ISTITUZIONALI,
LA PROGRAMMAZIONE E LA VIGILANZA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0053291 P-

del 14/10/2016



15023045

Dr. Antonio Samaritani
Direttore generale
Agenzia per l'Italia digitale

protocollo@pec.agid.gov.it

OGGETTO: rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

In riferimento al documento indicato in oggetto, in corso di approvazione, si trasmette la nota prot. n. 78156 del 7 ottobre 2016, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nell'esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto in questione, ha formulato alcune osservazioni e si invita codesta Agenzia al puntuale rispetto, per il futuro, delle indicazioni ivi formulate.

Cons. Pia Marconi